

signori della Riviere, d' Albaret, della Neuville ec., il quale sussistette fino all'anno 1712, ed un altro figlio che fu governatore della cittadella di Verdun e morì senza lasciar posterità,

5.° Claudio di Montmorenci, abate di Nostra Dama di Resson,

6.° Carlotta, dama di Ezanville, moglie nel 1544 di Carlo di Croc signore di Morte-Fontaine,

7.° Genevieffa, maritata, 1.° nel 1552 a Gilles di Pellevé signore di Rebais, 2.° nel 1576 a Giovanni di Ruvroi-Saint-Simon,

8.° Francesca, che fu religiosa secondo un atto dell'anno 1559,

9.° Claudia, religiosa a Flines, ove morì nel 1614.

PIETRO I.

1546. PIETRO di MONTMORENCI, primo di questo nome, marchese di Thuri, conte di Chateaufvillain, barone di Fosseux, signore di Crevecœur, di Lauresse ec. ec., cavaliere dell'ordine del re, gentiluomo ordinario della sua camera e capitano di cinquanta uomini d'armi delle sue ordinanze, vendette la baronia di Fosseux situata nell'Artois a Giovanni di Henin, signore di Cuvillers, per cinquantaseimila fiorini carolesi il 24 luglio 1577, riservando per sè e suoi discendenti il titolo di barone di Fosseux, che egli applicò alla sua castellania di Baillet cui fece erigere in baronia. Servì utilmente i re Enrico II, Francesco II, Carlo IX ed Enrico III, il quale innalzò a favor suo la baronia di Thuri in marchesato mediante lettere del mese di settembre 1578. L'anno 1570 essendo divenuto il maggiore di tutta la sua casa, lasciò la brisura adottata dal suo ramo, ch'era una stella a sei raggi sulla croce, e prese le armi pure di Montmorenci. Avea sposato l'anno 1553 Jacopina d'Avaugour dama di Courtalain, di Lauresse ec. ec., primogenita di Giacomo signore delle stesse terre e di Caterina della Baume Montrevel. Nacquero da questo matrimonio:

1.° Anna, che continua la linea,

2.° Guido di Montmorenci, morto giovane,